

SIGNOR PREFETTO,

AUTORITÀ CIVILI, MILITARI (E RELIGIOSE), RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA E COMBATTENTISTICHE, CITTADINI DI NOVARA, STUDENTI DELLE SCUOLE NOVARESÌ,

OGGI, 4 NOVEMBRE, FESTEGGIAMO LA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE.

UNA DATA FONDAMENTALE NELLA STORIA DELL'ITALIA MA, PURTROPPO, ANCHE NON SEMPRE ADEGUATAMENTE CONOSCIUTA, SPECIE DALLE GIOVANI GENERAZIONI.

LA FESTIVITÀ DI OGGI RICORDA IL 4 NOVEMBRE 1918, GIORNO IN CUI ENTRO' IN VIGORE L'ARMISTIZIO DI VILLA GIUSTI, FIRMATO DA ITALIA E AUSTRIA, CHE SANCÌ LA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE E CONSENTÌ ALL'ITALIA L'ANNESSIONE DEI TERRITORI DI TRENTO E TRIESTE E PORTARE, QUINDI, A COMPIMENTO IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE NAZIONALE, INIZIATO IN EPOCA RISORGIMENTALE.

UN ANNO DOPO, LO STESSO GIORNO, VENNE ISTITUITA LA CELEBRAZIONE DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE, DICHIARATA POI FESTA NAZIONALE, CON REGIO DECRETO DEL 1922, ASSUMENDO LA DENOMINAZIONE DI "ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA".

DOPO IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE, IL 4 NOVEMBRE SI TORNÒ A CELEBRARE L'UNITÀ NAZIONALE E LE FORZE ARMATE.

IL 4 NOVEMBRE È L'UNICA FESTA NAZIONALE CELEBRATA ININTERROTTAMENTE PRIMA, DURANTE E DOPO IL FASCISMO, SEBBENE DURANTE IL PERIODO FASCISTA ASSUNSE UNA DENOMINAZIONE DIFFERENTE.

NEL 1977, CON DECISIONE GOVERNATIVA, MOTIVATA DALLA PROFONDA CRISI ECONOMICA IN CUI, IN QUEGLI ANNI, VERSAVA IL PAESE, FU STABILITO CHE LE FESTE DELLA REPUBBLICA (2 GIUGNO) E DELL'UNITÀ NAZIONALE (4 NOVEMBRE) SMETTESSERO DI ESSERE CELEBRATE IN UNA DETERMINATA DATA E FURONO SPOSTATE, RISPETTIVAMENTE, ALLA PRIMA DOMENICA DI GIUGNO E ALLA PRIMA DOMENICA DI NOVEMBRE.

SOLO NEL 2001, IL 2 GIUGNO TORNÒ AD ESSERE GIORNO FESTIVO E RICORRENZA FISSA DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA.

IL 4 NOVEMBRE INVECE HA SUBITO UN TRATTAMENTO DIFFERENTE, NON GIUSTIFICATO, A MIO AVVISO, TRASMETTENDO, IN TAL MODO, AI CITTADINI UN MESSAGGIO NON CORRETTO, UN MESSAGGIO DI MINORE IMPORTANZA RISPETTO AD ALTRE DATE SIGNIFICATIVE DELLA NOSTRA STORIA, QUALI IL 25 APRILE, IL 1 MAGGIO O IL 2 GIUGNO.

RITENGO PERTANTO ALTAMENTE AUSPICABILE CHE VENGA INTRAPRESE INIZIATIVE A TUTTI I LIVELLI AFFINCHÈ TALE DATA POSSA TORNARE AD AVERE L'IMPORTANZA CHE MERITA ED AVERE LO STESSO TRATTAMENTO DELLE ALTRE RICORRENZE NAZIONALI FAVORENDO, ATTRAVERSO UNA ADEGUATA AZIONE DI VALORIZZAZIONE DEI SIMBOLI PATRI ITALIANI, L'ACCRESCIMENTO NEI CITTADINI ITALIANI DELLO SPIRITO DI UNITÀ E APPARTENENZA ALLA NAZIONE.

A TAL PROPOSITO, DESIDERO RICORDARE LE PAROLE CHE IL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA USATO NELLA LETTERA CHE, LO SCORSO 6 MAGGIO, HA INDIRIZZATO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN CARICA, "...APPARE OPPORTUNO ASSUMERE IN LEGGE LA DEFINIZIONE COMPLETA DEL 4 NOVEMBRE COME GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE, COGLIENDO L'OCCASIONE PER UN RIORDINO COMPLESSIVO DELLE CELEBRAZIONI CHE VALORIZZI L'UNITARIETÀ DELLE FORZE ARMATE. I CADUTI DELLE FORZE ARMATE SONO STATI PROTAGONISTI DI MOLTEPLICI ATTI DI EROISMO E DI SACRIFICIO PER I QUALI È DOVEROSO RICORDARLI."

NELLA DATA ODIERNA, RICORRE ANCHE IL 101° ANNIVERSARIO DELLA TUMULAZIONE, NEL SACELLO DELL'ALTARE DELLA PATRIA, A ROMA, DELLA SALMA DEL "MILITE IGNOTO", IL SOLDATO SENZA NOME, SIMBOLO DI TUTTI I MILITARI ITALIANI CADUTI DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

LO SCORSO ANNO, IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA COLLOCAZIONE DELLA SALMA ALL'ALTARE DELLA PATRIA, UN TRENO STORICO AVEVA

RIPERCOSSO L'ORIGINARIO TRAGITTO, TRA AQUILEA E ROMA, SOSTANDO IN 5 CITTÀ.

EBBENE, QUEST'ANNO IL MINISTERO DELLA DIFESA HA VOLUTO ORGANIZZARE LA PROSECUZIONE DEL VIAGGIO DEL TRENO DELLA MEMORIA, ATTRAVERSO UN PERCORSO CHE HA TOCCATO TUTTI I CAPOLUOGHI DI REGIONE NON COINVOLTI NEL PERCORSO STORICO DEL 1921.

IL TRENO È PARTITO DA TRIESTE IL 6 OTTOBRE ED È GIUNTO A ROMA OGGI, IN CONCOMITATANZA CON LE CELEBRAZIONI DEL GIORNO DELL'UNITÀ NAZIONALE E LA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE.

LA CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE ASSUME VARI SIGNIFICATI CHE VANNO OLTRE IL SEMPLICE FATTO STORICO DELLA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.

INTANTO, È LA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE: CON LA GRANDE GUERRA, L'ITALIA COMPLETÒ IL SUO PROCESSO DI UNIFICAZIONE, UN PROCESSO LUNGO, DIFFICILE, CHE ERA INIZIATO CON LE GUERRE RISORGIMENTALI E CHE PER LA PRIMA VOLTA L'AVEVA PORTATA AD ESSERE UNO STATO UNITARIO, UNA NAZIONE. UNITÀ CHE FU PAGATA A PREZZI ALTISSIMI DI SACRIFICIO E DI EROISMO.

NELLE TRINCEE, PER LA PRIMA VOLTA, SI TROVARONO FIANCO A FIANCO RAGAZZI DI OGNI PARTE DEL PAESE, CHIAMATI A COMBATTERE PER LA PATRIA COMUNE. SI CREÒ, COSÌ, UNO SPIRITO NUOVO DI COESIONE NAZIONALE. I VALORI DELL'UNITÀ E DELL'INDIPENDENZA DELLA PATRIA DIVENNERO PATRIMONIO DI TUTTI GLI ITALIANI.

IN SECONDO LUOGO, È OGGI LA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE ED IN QUESTA GIORNATA SI VUOLE RICORDARE IL RUOLO DEI NOSTRI MILITARI IN ITALIA E ALL'ESTERO, IMPEGNATI IN TANTE MISSIONI PER LA SICUREZZA E LA PACE E, IN PARTICOLARE, TUTTI COLORO CHE GIOVANISSIMI, HANNO SACRIFICATO IL BENE SUPREMO DELLA VITA PER UN IDEALE DI PATRIA E ATTACCAMENTO AL DOVERE: VALORI IMMUTATI NEL TEMPO, PER I MILITARI DI ALLORA COME PER QUELLI DI OGGI.

BASTI PENSARE AI RAGAZZI DEL '99, MANDATI AL FRONTE IN ETÀ GIOVANISSIMA CHE COMBATTERONO CON CORAGGIO. NOI OGGI VOGLIAMO E DOBBIAMO RICORDARE IL LORO SACRIFICIO; DATO IL TEMPO TRASCORSO, OGGI NESSUNO

DEI SUPERSTITI È PIÙ TRA NOI, MA NOI VOGLIAMO SENTIRLI PRESENTI E RICORDARLI, PER TALE MOTIVO, È PRESENTE QUI IL LABARO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI RAGAZZI DEL '99.

LE FORZE ARMATE, INSIEME AD ALTRE COMPONENTI DELLO STATO, SI PONGONO AL SERVIZIO DELLA NAZIONE E DEI SUOI CITTADINI NELLE PIÙ SVARIATE SITUAZIONI, DALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO, ALLE CALAMITÀ NATURALI E SONO ESSENZIALI E DETERMINANTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ CIVILE.

IN QUESTO GIORNO DI FESTA, DOBBIAMO ESPRIMERE LA NOSTRA RICONOSCENZA A TUTTE LE DONNE ED UOMINI CON LE STELETTE CHE QUOTIDIANAMENTE, SILENZIOSAMENTE, COMPIONO IL LORO DOVERE, SUL TERRITORIO NAZIONALE COME NELLE MISSIONI INTERNAZIONALI.

GRAZIE PER IL VOSTRO IMPEGNO, LA VOSTRA DEDIZIONE AL DOVERE ED IL VOSTRO SACRIFICIO, NEL RISPETTO DI QUEL GIURAMENTO CHE VI HA RESO GARANTI DELL'UNITÀ NAZIONALE.

ONORE A VOI ED A TUTTI I CADUTI IN GUERRA ED IN PACE NELL'ASSOLVIMENTO DEL LORO DOVERE.

A TUTTI AUGURO UNA SPLENDIDA GIORNATA DI FESTA E VI INVITO A DIMOSTRARE SEMPRE L'ORGOGGIO DI ESSERE ITALIANI!

W LE FORZE ARMATE

W GLI ITALIANI

W LA NOSTRA PATRIA